

TOTOPARROCCHIE

Parrocchie di SAN PIO X - Loano e SANTA MARIA DELLE GRAZIE - Verzi

Ed.3 n°1484 ≈ Domenica 23 Ottobre 2022

**“CHIUNQUE SI ESALTA SARÀ UMILIATO,
CHI INVECE SI UMILIA SARÀ ESALTATO”**



“La preghiera del povero attraversa le nubi... finché l'Altissimo non sia intervenuto”, dice il Libro della Sapienza. Gesù invece nel Vangelo ci racconta che un pubblicano stava a distanza e non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo ma si batteva il petto

dicendo: “Oh Dio abbi pietà di me peccatore”, questi ritornò a casa sua giustificato: “Perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato”, dice Gesù. La Parola di oggi ci insegna un altro aspetto della preghiera che abbiamo già incontrato nella settimana scorsa: la richiesta di perdono fatta con umiltà e con cuore sincero. Il significato più importante di cui vuole parlarci oggi Gesù è l'umiltà del cuore. L'umiltà non significa dire quello in cui non si crede: “Non sono capace a fare nulla, non valgo niente...” L'umiltà consiste prima di tutto nella verità. L'umile non si tira indietro quando può fare qualcosa che aiuti gli altri e che sia gradito a Dio, l'umile però è capace anche di riconoscere i suoi sbagli e domandare perdono. Tutto questo significa mettere la propria vita nelle mani di Dio, sapendo che ci ha creati con la terra, una terra benedetta nella quale il Signore ha messo la rugiada dello Spirito. Gesù ci mostra invece la differenza tra “il fariseo e il pubblicano”, tra chi è umile e chi si esalta. Il fariseo sta in piedi davanti a Dio nei primi posti del Tempio dicendo: “Oh Dio ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri e nemmeno come questo pubblicano. Digiuno due volte la settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo”. Il pubblicano di cui parla il fariseo è il peccatore che si batteva il petto. Comprendiamo facilmente la distanza morale dei due uomini. E comprendiamo anche l'importanza dell'umiltà che ci avvicina a Dio che ascolta la preghiera del povero e la preghiera dell'oppresso. L'umiltà evangelica, che vive anche Gesù, è un cammino di salvezza, di cui la prima tappa consiste in un abbassamento al quale ogni Cristiano è chiamato, dietro a Gesù. La vera umiltà non fugge le tentazioni ma le affronta, chiedendo l'aiuto di Gesù, per combattere e superarle.

Buona Domenica

Don Luciano



www.sanpiodecimoloano.it

VISITACI

Parrocchia San Pio X Loano



AVVISI

Oggi è la Giornata Missionaria Mondiale.
Le offerte che doniamo sono per le Missioni.

Mercoledì 26 ottobre:	ore 21.00 gruppo biblico
Venerdì 28 ottobre:	SS. Simone e Giuda Apostoli
Sabato 29 ottobre:	ore 15-17: Catechismo e ACR
Domenica 30 ottobre:	da oggi tutte le SS. Messe feriali e festive vespertine sono alle ore 17.30

Ripetiamo l'invito della scorsa settimana: serve una carrozzina per gemelli. Anche ogni tipo di carrozzina o oggetti simili sono utili per il Centro Aiuto alla Vita, che aiuta le mamme in difficoltà

Mercatino all'uscita nel campetto con oggetti vari, il cui ricavato va alla Caritas parrocchiale e per i lavori della Parrocchia

Martedì 1° novembre ore 15.00 al Cimitero delle Berbene,
Santa Messa per tutti i defunti

Mercoledì 2 novembre ore 15.30 al Cimitero vecchio,
Santa Messa per tutti i defunti

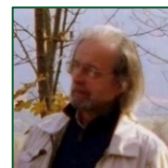
TOTOTERRA

A cura di Elio



Il nostro amico AGLIO: (Dal Web e da voi)

L'aglio è una pianta che possiamo coltivare in ogni periodo dell'anno, è perenne e bulbosa. Ha origini asiatiche ed è usata in cucina per addolcire i piatti fin dai tempi antichi. È composta da foglie che si avvolgono tra loro e fiori che però devono essere potati spesso. La parte che noi usiamo è il bulbo, ovvero la testa racchiusa in delle tuniche sterili che proteggono l'interno. Prepariamo un terreno che deve essere fertile e ricco di nutrienti, molto drenato per evitare i ristagni idrici. La concimazione deve essere ricca di minerali, bisogna somministrare fosforo e potassio durante la preparazione del terreno prima della semina. Durante la crescita della pianta invece procuriamoci dell'azoto sotto forma di solfato ammonico. Possiamo iniziare la nostra coltivazione dagli spicchi più sani e grossi della testa dell'aglio che abbiamo in casa. Non bisogna rimuovere la pellicola protettiva ed evitiamo ogni possibile danneggiamento. Scaviamo delle buche nel terreno di almeno 3-5 cm e riponiamo i bulbi con la punta verso l'altra a una distanza di 10 cm l'uno dall'altro. Ricopriamo tutto con il compost organico. L'autunno è la stagione perfetta per piantarlo per poi raccoglierlo alla fine dell'estate successiva. È facile da coltivare e non ha bisogno di annaffiature abbondanti specialmente se seminato in pieno campo.



*Sono graditi appunti, consigli e suggerimenti inerenti alla tenuta dell'orto e giardini. Pubblicheremo ogni settimana qualcosa di utile, le vostre esperienze saranno di grande aiuto.
(Inviare un'Email a Elio: bronto2013@gmail.com)*

TOTORAGAZZI

Pronti a partire per questo nuovo anno associativo?! 🤖

👤👤👤 Ecco a voi il calendario di quest'anno... tante iniziative e appuntamenti da vivere insieme! 🎉🎉🎉
Solo insieme la gioia si moltiplica ed è insieme che si riscopre la propria vocazione ad essere
discepoli-missionari. Quindi? Tutti pronti? Si parte!!! 🧠📅🧠

Calendario Associativo 2022/2023		
OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
21 Incontro responsabili Adulti	5 Festa del CIAO	8 Festa dell'adesione
21 Presentazione guide Issimi	11 Incontro Giovani	9-10 Convegno Nazionale Educatori ACR
	20 Giornata della Gioventù Diocesana per Giovani e Issimi	16 Festa settore Giovani
GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO
24 Adulti - Lettura del Vangelo di Matteo	7 Adulti - Lettura del Vangelo di Matteo	24h educatori ACR, ed educatori giovanissimi
28 Festa e marcia della PACE-Unitaria	14 Adulti - Lettura del Vangelo di Matteo	11-12
31 Adulti - Lettura del Vangelo di Matteo	18 Giovani - Visita al Serming di Torino	18 Incontro Adulti
	22 Cena di Diggiuno	
APRILE	MAGGIO	GIUGNO
1 Via Crucis settore Giovani	6 Incontro Adulti	17 Festa settore Giovani
14 Incontro Giovani	20 Festa degli INCONTRI	
29 Incontro Issimi		

FORMAZIONE CATECHISTI 22/23

Diocesi di Albenga-Imperia

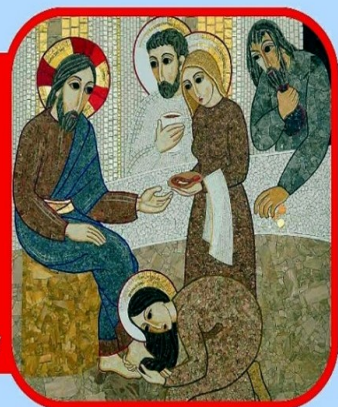
Prenditi cura di te!

Per iniziare l'anno con il piede giusto

Giornata di spiritualità con il Vescovo Guglielmo

Sabato 15 ottobre
dalle 10 alle 16
Seminario Vescovile, Albenga

Pranzo a cura del Seminario, al costo di 10 €



Prenditi cura dell'altro!

La cura delle relazioni tra di noi, con i ragazzi e con le famiglie

con TULLIO TINTI

psicologo e counselor

Giovedì 17 novembre
dalle 19:30

Inizieremo l'incontro con un aperitivo
Seminario Vescovile, Albenga

Prenditi cura dell'altro!

La cura delle relazioni alla luce dell'esperienza di Cristo

con don

GIANFRANCO CALABRESE

Vic. Episc. per l'Annuncio e la Missionarietà
Arcidiocesi di Genova

Giovedì 15 dicembre
dalle 19:30

Inizieremo l'incontro con un aperitivo
Seminario Vescovile, Albenga

TOTO LUCIO

I Santi e Beati: **SAN SIMONE** Apostolo
(28 ottobre)



San Simone fu soprannominato Cananeo o Zelote per distinguerlo da S. Pietro e da S. Simone, che succedette a S. Giacomo il Minore nella sede vescovile di Gerusalemme. Dopo la sua chiamata fu zelantissimo per la gloria del Maestro. Egli mostrò una santa indignazione contro quelli che disonoravano colla loro condotta la fede che professavano. Il Vangelo parla poco di questo santo Apostolo; tutto quello che riferisce di lui è che il Divin Maestro lo ammise nel numero dei suoi Apostoli. Egli ricevette insieme agli altri lo Spirito Santo nel gran giorno della Pentecoste e fu sempre fedelissimo alla sua vocazione. Predicò la divina parola ai popoli dell'Egitto e della Mauritania. Recatosi nella Persia insieme a San Giuda Taddeo furono assaliti da sacerdoti idolatri e da quelli Simone fu crocifisso dopo aver sofferto i più atroci tormenti per il santo nome di Gesù Cristo. Si ritiene che gran parte delle sue reliquie

si trovino nella chiesa di S. Pietro a Roma e nella cattedrale di Tolosa .

Pace e gioia.



Accolito Lucio Telese

TOTOLETTURE

Prima lettura - Dal libro del Siràcide

Il Signore è giudice e per lui non c'è preferenza di persone. Non è parziale a danno del povero e ascolta la preghiera dell'oppresso. Non trascura la supplica dell'orfano, né la vedova, quando si sfoga nel lamento. Chi la soccorre è accolto con benevolenza, la sua preghiera arriva fino alle nubi. La preghiera del povero attraversa le nubi né si quietava finché non sia arrivata; non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto e abbia reso soddisfazione ai giusti e ristabilito l'equità.

Salmo responsoriale

Il povero grida e il Signore lo ascolta.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano.

Il volto del Signore contro i malfattori,
per eliminarne dalla terra il ricordo.
Gridano e il Signore li ascolta,
li libera da tutte le loro angosce.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato
egli salva gli spiriti affranti.
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;
non sarà condannato chi in lui si rifugia.

Seconda lettura - Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione. Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Nei loro confronti, non se ne tenga conto. Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone. Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Vangelo - Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

**CHI VOLESSE RICEVERE TUTTE LE SETTIMANE SULLA PROPRIA EMAIL IL TOTO A COLORI,
MANDI L'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA A: bronto2013@gmail.com**

TOTOEVENTI

SIAMO NELLA CHIESA “NUOVA”!

Sono quasi del tutto terminati i lavori per la riqualificazione e il recupero della nostra Parrocchia. Mancano ancora alcuni lavoretti come l'impermeabilizzazione delle sale veranda sul retro e il miglioramento dell'acustica all'interno della chiesa.

Il contributo della Curia, mediante i fondi dell'Otto per Mille, ha coperto il 70% della spesa, il resto è stato pagato dalla Parrocchia che ha acceso anche un piccolo mutuo che pagheremo in quattro anni e per questo vi chiediamo ancora un gradito aiuto.

Tutti i lavori eseguiti sono stati comunque totalmente saldati.
Verrà presto pubblicato un resoconto con tutte le somme elargite.



e anche dai nostri nuovi fratelli della
Parrocchia di Santa Maria delle Grazie in Verzi

